



ERRIS

Il clima cambia. Riduciamo i rischi.

PREMESSA

I cambiamenti climatici

Il Clima del nostro pianeta sta cambiando. Secondo gli studi del Comitato ONU sul Clima (IPCC), stiamo andando verso un aumento della temperatura media del globo che a fine secolo potrà essere, se non si interviene decisamente, anche di 4-5 gradi centigradi rispetto all'era preindustriale. Considerando che già un aumento di 2°C viene considerato dagli scienziati come la soglia oltre la quale vi è un rischio di gran lunga maggiore che si verifichino mutamenti ambientali pericolosi e potenzialmente catastrofici a livello mondiale, è evidente che questo fenomeno ci riguarda direttamente.

A fronte di ciò è necessario aumentare il livello di resilienza, ossia la capacità del territorio e di tutte le strutture presenti, comprese le imprese di adattarsi ai cambiamenti climatici, riducendone per quanto possibile gli impatti e le conseguenze.

Perché gestire il rischio climatico

Gli eventi climatici estremi come alluvioni, smottamenti, trombe d'aria, ondate di caldo o gelo sono un rischio sempre maggiore per l'Italia. I danni provocati da queste calamità hanno gravi ripercussioni sulla stabilità economica e la crescita delle aree colpite.

In Italia la maggioranza delle aziende e soprattutto delle piccole e medie imprese non possiedono adeguati strumenti di valutazione e gestione del rischio.

Ai danni diretti, come la rottura di macchinari a seguito di un allagamento o la perdita delle merci, si sommano l'interruzione della produzione e altri danni indiretti che possono avere conseguenze ancora più pesanti per l'azienda.

Il progetto DERRIS e l'iniziativa “Un'Unione che protegge”

“Un'Unione che protegge”, è una iniziativa dell'Unione dei Comuni Circondario dell'Empolese Valdelsa sviluppata nell'ambito del **progetto europeo Life DERRIS** (www.derris.eu), con l'obiettivo di ridurre i danni legati ad eventi meteo-climatici nelle PMI del proprio territorio attraverso strumenti di valutazione, prevenzione e gestione dei rischi.

DERRIS è un progetto cofinanziato dalla Commissione Europea nell'ambito del programma Life. Il capofila del progetto è Unipol Gruppo spa al quale si affiancano i partner Città di Torino, ANCI Nazionale, Coordinamento Agende 21 Locali, UnipolSai, e CINEAS. Il progetto vuole definire nuovi strumenti che consentano alle PMI di sviluppare una maggiore consapevolezza della propria esposizione al rischio meteo-climatico mettendole nelle condizioni di valutarne il grado e definire misure adeguate per ridurlo. Con l'iniziativa “Valdelsa che protegge” sarà possibile sperimentare l'efficacia di tali strumenti testandoli all'interno delle aziende del territorio.

L'Unione dei Comuni Circondario dell'Empolese Valdelsa attraverso questa iniziativa intende lavorare insieme alle imprese per ridurre i rischi e minimizzare le conseguenze dei fenomeni meteo-climatici e aumentare la sicurezza complessiva del territorio e dei suoi cittadini.

L'iniziativa “Un'Unione che protegge” fa seguito alla sperimentazione avviata a Torino ad aprile 2016 e si inserisce nella fase di estensione del progetto ad altri 10 enti locali italiani..

- Vento
- Fulminazione
- Grandine
- Temperature (ondate di caldo e/o gelo)
- Frane
- L'azienda non ha mai subito danni dovuti ad eventi meteo-climatici

Descrizione dell'evento e dei danni subiti:

Sono stati effettuati degli interventi a seguito dei danni subiti per ridurre il rischio:

- SI
- NO

L'azienda è confrontata a fattori esterni che aumentano la sua vulnerabilità agli eventi climatici (per esempio vicinanza ad un corso d'aqua, ...)

Acconsento al trattamento dei miei dati personali, ai sensi del D.lgs. 196 del 30 giugno 2003

- SI
- NO

Informativa per la protezione dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n.196/03 – Codice in materia di protezione dei dati personali – Unipol Gruppo S.p.A. e il Comune di Varese, in qualità di contitolari del trattamento, informano gli interessati che:

- i dati personali forniti saranno trattati esclusivamente per finalità legate alla partecipazione al progetto denominato “DERRIS” (d’ora innanzi il “Progetto”);
- i dati, per esigenze tecnico-organizzative ed amministrative connesse alla partecipazione al Progetto e al successivo eventuale percorso del Progetto presentato, potranno essere comunicati a soggetti terzi che opereranno in qualità di autonomi titolari del trattamento ovvero in qualità di responsabili del trattamento (l’elenco aggiornato dei soggetti a cui i dati vengono comunicati potrà essere richiesto rivolgendosi al Responsabile per il Riscontro agli Interessati);
- i dati personali degli interessati scelti per partecipare al Progetto, potranno altresì essere oggetto di diffusione all’interno del sito web www.Derris.eu, con il consenso espresso del referente per il Progetto e limitatamente alla comunicazione dell’esito della selezione;
- i dati personali degli interessati che non passeranno la selezione, saranno conservati, per fini statistici, per la durata del Progetto, al termine del quale saranno cancellati;
- è diritto degli interessati accedere ai propri dati, farli correggere, integrarli, aggiornarli, ottenerne il blocco o la cancellazione o, ricorrendone gli estremi, opporsi al trattamento esercitando i diritti di cui all’art. 7 del citato D.Lgs. n.196/03, rivolgendosi al “Responsabile per il riscontro agli interessati”, presso Unipol Gruppo S.p.A. – Via Stalingrado, 45, Bologna (BO), privacy@unipol.it ;

www.derris.eu